

## UN VIAGGIO NELL'ARTE ITALIANA dal Medioevo al Barocco

Siamo lieti di invitare la S.V. all'inaugurazione della mostra  
*Un viaggio nell'arte italiana dal Medioevo al Barocco*  
che si terrà a Gubbio giovedì 31 maggio alle ore 18,30  
presso le Logge dei Tiratori in Piazza 40 Martiri

FONDAZIONE  
CARIPERUGIA **Arte**

INFO E PRENOTAZIONI  
info@fondazionecariperugiaarte.it - 075 5724563



### COMUNICATO STAMPA

## Alle Logge dei Tiratori “Un viaggio nell’arte italiana” tra sculture, dipinti ed arredi

### Dal 31 maggio a Gubbio la mostra allestita con le opere del collezionista Giorgio Baratti

**Gubbio, 31 maggio 2018** – Un avvincente percorso nella storia dell’arte italiana dal medioevo al tardo barocco. E’ quanto propone la mostra “**Un viaggio nell’arte italiana**” organizzata dalla Fondazione CariPerugia Arte inaugurata **giovedì 31 maggio** presso le **Logge dei Tiratori della Lana** di Gubbio.

Tra le opere più preziose dell’esposizione, realizzata grazie alla disponibilità di **Giorgio Baratti**, collezionista di Milano, una tavola con *La Madonna del Latte* riferita a un maestro abruzzese della metà del Duecento. C’è poi un nucleo di sculture (in marmo, terracotta, legno, bronzo) eseguite da artisti attivi tra il XV e XVI secolo, tra cui Antonio Elia, Gregorio di Lorenzo, Niccolò de’ Conti, Agostino de’ Fondulis, Raffaello da Montelupo. Altrettanto ricca è la raccolta di dipinti del Cinque, Sei e Settecento. La presenza di pittori più o meno noti, appartenenti a “scuole” diverse, permetterà al visitatore di comprendere la peculiare e complessa “geografia artistica” italiana. La scuola veneta è rappresentata da Giovanni Cariani, Felice Brusasorci, Girolamo Forabosco e Sebastiano Ricci; quella lombarda da Stefano Danedi detto il Montalto, Francesco Cairo e Giacomo Ceruti; quella fiorentina da Zanobi Poggini e Santi di Tito. Nella quadreria spiccano le opere di pittori celebri come Guido Reni (bolognese), Battistello Caracciolo (napoletano) e Pier Francesco Mola (ticinese attivo a Roma). Così intesa la mostra darà conto dell’evoluzione degli stili ed offrirà un’ampia panoramica sui soggetti affrontati dagli artisti, dal tema sacro ai generi della natura morta (Meiffren Comte) e del ritratto (Giuseppe Vermiglio). Oltre alle sculture e ai dipinti, troveremo una raffinata raccolta di arredi e oggetti (arazzi, cassoni nuziali, paliotti d’altare, poltrone, tavoli) riferibili a manifatture italiane e straniere tra il XVI e il XVIII secolo.

Lara Partenzi  
Ufficio stampa



C.so Vannucci, 47  
06121 Perugia  
Tel: 075/5724563 – Mob: 349/8528003  
Mail: [partenzi@fondazionecariperugiaarte.it](mailto:partenzi@fondazionecariperugiaarte.it)  
Web: [www.fondazionecariperugiaarte.it](http://www.fondazionecariperugiaarte.it)